



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 7

— Bandi di gara » 7

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 22

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 22

Rettifiche » 22

Indice degli annunzi commerciali Pag. 23

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 309
Capitale sociale interamente versato di L. 15.143.877.550
Iscritta presso il Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 8509

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via di Corticella n. 309, per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 13 febbraio 1996 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1° oggetto: Operazione di vendita ramo d'azienda molitoria a tenero.
- 2° oggetto: Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Bongiovanni

S-933 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 2

Capitale sociale L. 423.200.000

Tribunale di Milano, reg. società n. 118266

Codice fiscale 00756760153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza E. Duse n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 12 febbraio 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Modifica degli articoli 3, 5, 6 e 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Andrea Rittatore Vonwiller

S-934 (A pagamento).

BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 9 presso la sede sociale di Cremona, via Rosario n. 56 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 9 per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

Ratifica garanzia prestata alla Cassa Rurale Artigiana Padana a favore Fin-Esse S.r.l.

L'amministratore unico: Scaravaggi Secondo Bruno.

S-930 (A pagamento).

BERICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, piazza De Gasperi n. 45/A
Capitale sociale L. 16.953.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 10029 registro società
Codice fiscale e partita IVA 00504640285

I signori azionisti sono convocati presso la sede della Firema Trasporti S.p.a, stabilimento di Cittadella, via Rometta all'Olmo n. 5, Cittadella (Padova), in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, ove necessario, stessa ora e luogo per il giorno 28 febbraio 1996 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e delibere conseguenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea, sono tenuti, a norma di legge, a depositare presso la sede sociale, ovvero presso la sede centrale della Banca Antoniana di Padova, ovvero presso il Gruppo Bancario Popolare di Verona San Geminiano e San Prospero International SA - Lussemburgo, le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. avv. Dino Marchiorello

S-948 (A pagamento).

CONSORZIO IMPIANTI SMALTIMENTO (C.I.S.) - S.p.a.

Sede: Santa Croce sull'Arno (Pisa), via Buoni n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 60.000.000)
Iscritta al Tribunale di Pisa n. 12718 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati presso la sede sociale per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 febbraio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione di un sindaco revisore dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Croce sull'Arno, 19 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emanuela Fiammelli

S-935 (A pagamento).

MINERVA - S.p.a.

Sede sociale: S. Maria C. Vetere, via Avezzana
Capitale sociale L. 960.000.000
Partita IVA 00310550561

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 19 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale)
2. Consuntivo economico amministrativo società;
3. Ristrutturazione della casa di cura anche in conformità dei nuovi indirizzi legislativi;
4. Organizzazione sanitaria;
5. Sostituzione amministratore; varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Mirra

S-950 (A pagamento).

NAUTICA PARTENOPEA - S.c.p.a.

Sede legale in Napoli, piazzeta M. Serao n.19
Capitale sociale L.250.000.000
Tribunale Napoli n.199/94
Codice fiscale n. 06725050634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 febbraio 1996 alle ore 17,30 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 19 febbraio 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle attività fin qui svolte e sulle prospettive future della Nautica Partenopea S.c.p.a.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Troise

S-951 (A pagamento).

S.S. NOLA - S.p.a.

Sede sociale in Nola (NA), via dei Mille, 69
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle Società del Tribunale di Nola n. 518/A
Partita IVA 01308841210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Nola (NA), alla via dei Mille, 69, per il giorno 14 febbraio 1996, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 febbraio 1996, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c.; azzeramento del capitale sociale per perdite come da bilancio chiuso al 30 giugno 1995; ripianamento delle stesse e contemporanea ricostituzione del capitale sociale al minimo legale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Crescenzo Nappi.

S-952 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI FONDI
Società Cooperativa a r.l.**

(fondata il 14 giugno 1891)

Direzione Generale in Fondi, piazza Unità d'Italia, 6/7/8
Patrimonio al 31-12-1994 Capitale sociale e riserve L. 39.420.556.420
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del registro delle società
C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 22 gennaio 1996 delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela: tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio:

diminuzione di 0,50% (zerocinquantesimo) su tutti i tassi passivi superiori agli standard minimi, ad esclusione di quelli convenzionati e parametrati

recupero spese e valute:

a) spese per operazione su conto corrente: aumento di L. 200;

b) rimborso forfettario per spese invio estratto conto: aumento di L. 1.000.

Li, 19 gennaio 16

p. Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-939 (A pagamento).

ENNECINQUE - S.r.l.

CACHEMIRE di Gerolamo Etro & C. - S.a.s.

NUOVA SPARTACO di Ippolito Etro & C. - S.a.s.

Estato dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Ennecinque S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 274104 reg. soc., società con unico socio (società incorporante);

Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale di L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 257867 reg. soc. (società incorporata);

Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 298073 reg. soc. (società incorporata).

2. Rapporto di cambio: poiché sia l'intero capitale delle società incorporate «Cachemire di Gerolamo Etro & C. S.a.s., e Nuova Spartaco di Ippolito Etro & C. S.a.s., sia l'intero capitale della società incorporante Ennecinque S.r.l. erano interamente posseduti da un unico soggetto, la fusione ha avuto per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporate e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 data questa ultima di efficacia civilistica della fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non era previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non era previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione a mio rogito in data 30 novembre 1995 n. 27081 di rep., è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1995 ai nn. 269599, 269589 e 269585 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-898 (A pagamento).

SESAM**Soluzioni e Servizi per le Aziende Manifatturiere - S.p.a.****SESAM SUD - S.p.a.***(Estratto atto di fusione)*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della SESAM SUD - S.p.a. nella SESAM - Soluzioni e Servizi per le Aziende Manifatturiere S.p.a. stipulato il 15 dicembre 1995, rogito notaio dott. proc. Giuseppina Morone, rep. n. 103.403/13.569, iscritto al Tribunale di Napoli il 20 dicembre 1995 al n. 57131 reg. d'ordine ed al Tribunale di Torino il 21 dicembre 1995 al n. 82186 reg. d'ordine.

Società incorporante: SESAM - Soluzioni e Servizi per le Aziende Manifatturiere S.p.a., con sede in Torino, corso Svizzera n. 185, capitale L. 2.000.000.000, Tribunale di Torino n. 887/86 reg. soc.

Società incorporata: SESAM SUD S.p.a., con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola F10 - Esedra, Palazzo Edilforum, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Napoli n. 6105/87 reg. soc.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

p. Sesam - Soluzione e Servizi per le Aziende Manifatturiere:
Società per azioni
L'amministratore delegato: Di Giuseppe Pierfrancesco

S-904 (A pagamento).

VALETTI GUIDO - S.r.l.

Sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21

Capitale sociale di L. 24.000.000 versate

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 32301 reg. soc., n. 31350 vol.

Codice fiscale 01071620163

VALGUFIN - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 69

Capitale sociale di L. 20.000.000 versate

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 37422 reg. soc. - n. 36471 vol.

Codice fiscale 01976010163

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Dall'atto di fusione in data 19 dicembre 1995 n. 108922 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 2 gennaio 1996 e depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il giorno 28 dicembre 1995 al n. 46011 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella società Valetti Guido S.r.l. con sede legale in Nembro, via Raoul Follereau n. 21 della società Valgufin S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 69.

Si precisa che la società incorporante Valetti Guido S.r.l. deteneva l'intero capitale della società Valgufin S.r.l.; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Valetti Guido S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 16 gennaio 1996

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-929 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.**BARILLA DOLCIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.***Atto di fusione*

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 21 dicembre 1995 n. 32.102 di repertorio, le società:

Barilla Dolciaria S.p.a. con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di L. 235.410.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 19.145 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. Parma al n. 169.147 reg. ditte;

Barilla Dolciaria Industriale S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo n. 32, col capitale di L. 58.340.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 7.593 reg. soc. ed alla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno al n. 124.861 reg. ditte;

si sono fuse mediante incorporazione della Barilla Dolciaria Industriale S.r.l. nella Barilla Dolciaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma in data 29 dicembre 1995 al n. 14.918 reg. ordine per la società Barilla Dolciaria S.p.a., e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno in data 29 dicembre 1995 al n. 6.457 reg. ordine per la società Barilla Dolciaria Industriale S.r.l.

Parma, 18 gennaio 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-931 (A pagamento).

S. MONICA - S.r.l.**IMMOBILIARE SANTA BARBARA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Oggi 20 novembre 1995 Orsenigo Gabriele nato a Figino Serenza il 23 giugno 1949 e residente in Figino Serenza (Como), via Don L. Meroni, 4, A.U. della Santa Monica S.r.l. con sede in Como,

via A. Lenticchia n. 9 già via R. Romana 3/1, codice fiscale 02022020131 iscritta nel registro delle società al n. 28186, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato e A.U. della Immobiliare Santa Barbara S.r.l. con sede in Como, via A. Lenticchia n. 9 già via R. Romana 3/1, codice fiscale 01839960133, iscritta nel registro delle società al n. 24257, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, per ragioni di crescita dimensionale nel settore, presenta il seguente progetto di fusione per incorporazione delle società:

Santa Monica S.r.l. (incorporante);

Immobiliare Santa Barbara S.r.l. (incorporata),

entrambe svolgenti l'attività di compravendita e locazione di immobili, impianti industriali, macchinari e mezzi di trasporto.

1. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Santa Monica S.r.l. rimane invariato.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c., detenendo l'incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata, le quote dell'incorporata verranno annullate a seguito della fusione.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione viene trascritto nel registro delle società per la società Santa Monica S.r.l. e Immobiliare Santa Barbara S.r.l. in data 30 novembre 1995 e depositato in copia presso le rispettive sedi sociali a disposizione dei soci.

p. Santa Monica S.r.l.:
A.U. Orsenigo Gabriele

p. Immobiliare Santa Barbara S.r.l.:
A.U. Orsenigo Gabriele

S-932 (A pagamento).

EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano, 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. n. 21291, vol. 746, fasc. 40

Codice fiscale n. 00728880154

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

(*Omissis*).

1. Società partecipanti alla fusione:

Ariete Finanziaria S.p.a. (società incorporante), sede: Milano, via Quintiliano, 40, capitale sociale L. 9.700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 203408, vol. 5670, fasc. 8, codice fiscale e partita IVA n. 06105390154;

Edizioni Suvini Zerboni S.p.a. (società incorporata), sede: Milano, via Quintiliano, 40, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 21291, vol. 746, fasc. 40, codice fiscale e partita IVA n. 00728880154.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a seguito della fusione, assumerà lo statuto che si allega in calce.

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio dato che la società incorporante Ariete Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 100% della società incorporata Edizioni Suvini Zerboni S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) il capitale sociale dell'incorporante resterà di L. 9.700.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4) non verrà deliberato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, né conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del d.P.R. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nel capitale della società incorporante, a seguito della fusione, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegati: (*Omissis*).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 18 gennaio 1996; reg. soc. n. 21291, vol. 746, fasc. 40, registro d'ordine n. 6911.

p. Edizioni Suvini Zerboni - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Sugar

S-936 (A pagamento).

ARIETE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano, 40

Capitale sociale L. 9.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. n. 203408, vol. 5670, fasc. 8

Codice fiscale n. 06105390154

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

(*Omissis*).

1. Società partecipanti alla fusione:

Ariete Finanziaria S.p.a. (società incorporante), sede: Milano, via Quintiliano, 40, capitale sociale L. 9.700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 203408, vol. 5670, fasc. 8, codice fiscale e partita IVA n. 06105390154;

Edizioni Suvini Zerboni S.p.a. (società incorporata), sede: Milano, via Quintiliano, 40, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 21291, vol. 746, fasc. 40, codice fiscale e partita IVA n. 00728880154.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a seguito della fusione, assumerà lo statuto che si allega in calce.

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio dato che la società incorporante Ariete Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 100% della società incorporata Edizioni Suvini Zerboni S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) il capitale sociale dell'incorporante resterà di L. 9.700.000.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4) non verrà deliberato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, né conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del d.P.R. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nel capitale della società incorporante, a seguito della fusione, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Allegati: (Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, in data 18 gennaio 1996; reg. soc. n. 203408, vol. 5670, fasc. 8, registro d'ordine n. 6913.

Milano, 19 gennaio 1996

p. Ariete Finanziaria - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Luigi Biscozzi

S-937 (A pagamento).

CRABO - S.p.a.

EUROLINE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Euroline S.r.l. nella Società Crabo S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società incorporante: Crabo S.p.a. con sede in Manzano, via del Cristo, 60, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta la n. 11659 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine.

Società incorporata: Euroline S.r.l. con sede in Manzano, via del Cristo, 88, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta la n. 20352 reg. soc. comm. del Tribunale di Udine.

Con atto n. 77586/8843 di rep. not. G.V. Busilacchio di Cormons del 19 dicembre 1995, registrato a Gorizia il 20 dicembre 1995 al n. 934 mod. 1 A.P. trascritto al Tribunale di Udine in data 27 dicembre 1995 al n. 18773 reg. d'ordine per l'incorporata e al n. 18774 reg. d'ordine per l'incorporante, le società sopra indicate hanno dichiarato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1995.

Modalità della fusione: poiché l'incorporante Crabo S.p.a. possiede interamente l'incorporata Euroline S.r.l., tutte le quote sociali dell'incorporata Euroline S.r.l., tutte le quote sociali dell'incorporata saranno annullate senza sostituzione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Crabo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Lovato

S-938 (A pagamento).

BERTUCCO AUTO - S.a.s. Di Bertucco Anna Maria & C.

Sede in Verona, via Torricelli, 46

Capitale sociale L. 1.654.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 21870

C.C.I.A.A. n. 197918

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01809270232

Estratto del progetto di scissione

In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, il 16 gennaio 1996 è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al numero 364597 reg. d'ordine il progetto di scissione della società «Bertucco Auto S.a.s. di Bertucco Anna Maria & C.» (scissa), con sede in Verona, via Torricelli 46, che prevede la scissione parziale con costituzione della società «Bertucco Auto S.r.l.» - (beneficiaria) con sede in Verona, via Torricelli 46.

La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Anna Maria Bertucco.

S-946 (A pagamento).

FERROLI - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona ai nn. 28334-33500

SO.GE.FER. - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona ai nn. 31849-37102

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504-bis del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 29 dicembre 1995, numero 936 di repertorio raccolta 230 notaio Sassano Antonella registrato in Soave in data 29 dicembre 1995 risulta la fusione per incorporazione della Ferrolis S.p.a. della SO.GE.FER S.p.a. con le modalità indicate nel seguito:

1. Società Incorporante Ferrolis S.p.a., con sede in San Bonifacio (VR) via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona ai nn. 28334-37102.

Società Incorporanda: SO.GE.FER. S.p.a., con sede in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/A, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona ai nn. 31849-37102.

2. I soci della società incorporante e della società incorporanda sono i medesimi ed hanno la titolarità dei capitali delle due società nelle stesse proporzioni, pertanto non è stato determinato il rapporto di concambio.

3. In conseguenza dell'annullamento delle azioni della incorporanda SO.GE.FER. S.p.a., il valore nominale di ciascuna delle azioni dell'incorporante Ferroli S.p.a. sarà aumentato da L. 100.000 a L. 150.000.

4. L'operazione di fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° luglio 1995.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle società Ferroli S.p.a. e SO.GE.FER. S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione in data 29 dicembre 1995 ed iscritto presso il Tribunale di Verona in data 2 gennaio 1996 per guasti tecnici al sistema informatico, registro d'ordine rispettivamente n. 363504 e n. 363507.

p. Ferroli - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Dante Ferroli

p. SO.GE.FER. - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
cav. Dante Ferroli

S-945 (A pagamento).

CENTRO AUTO E FUORISTRADA - S.a.s.

Di Bertucco Giovanni & C.

Sede in Verona, viale del Lavoro, 34

Capitale sociale L. 483.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 21867

C.C.I.A.A. n. 197919

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01809240235

Estratto del progetto di scissione

In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile, il 16 gennaio 1996 è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al numero 364600 reg. d'ordine il progetto di scissione della società «Centro Auto e Fuoristrada S.a.s. di Bertucco Giovanni & C.» (scissa), con sede in Verona, via del Lavoro 34, che prevede la scissione parziale con costituzione della società «Centro Auto e Fuoristrada S.r.l.» - (beneficiaria) con sede in Verona, viale del Lavoro 34.

La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Giovanni Bertucco.

S-947 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Estratto d'avviso d'asta per alienazione immobile

È indetta asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare (D/1; piani T-1; R.C. 23.918.000 e A/3 piani T-1-2; cl. seconda; vani 10; R.C. 800.000) di proprietà di questo ente, già adibito a centro d'allevamento selvaggina, sito in Comune di Stagno Lombardo, via Brancere n. 6 e costituito da un edificio principale con destinazione abitativa, da due edifici in muratura, contigui al precedente, ed altre varie costruzioni già destinate all'attività di allevamento, e dalle relative aree di pertinenza, allibrato alla partita C.E.U. n. 69 del Comune di Stagno Lombardo (U.T.E. di CR.). Prezzo a corpo a base d'asta: L. 538.000.000 (cinquecentotrentottomilioni).

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente alla gara fissata per il giorno 8 marzo 1996.

Per la partecipazione all'asta gli interessati dovranno attenersi a tutte le prescrizioni ed ai termini indicati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cremona e di tutti i Comuni della Provincia.

Il medesimo potrà essere ritirato rivolgendosi al Settore III della Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17 - piano terra - ed informazioni potranno essere richieste telefonando ai nn. (0372) 406285 - 406265 - 406267 - 406261 - 406262.

Il dirigente: dott. Massimo Placchi.

C-1217 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE «GIOVANNI PASCALE»

Napoli, via M. Semmola

Centralino telefonico: 081/5903111 - Fax: 081/5457328

Servizio Provveditorato-economato: tel. 081/5903418

in esecuzione del provvedimento n. 746 del 15 dicembre 1995 vengono indette distinte licitazioni private, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) d.vo 358/92 per la fornitura dei seguenti gruppi merceologici:

- 1) Presidi sanitari vari L. 350.000.000;
- 2) Vettrioni, vetrerie minute attrezzatura di laboratorio L. 1.000.000.000;
- 3) Vestiario e tessuto monouso L. 800.000.000.

Le citate licitazioni private saranno espletate, per motivi di urgenza con la procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4 d.lvo 358/92. Nell'istanza di partecipazione le imprese dovranno indicare il gruppo o i gruppi merceologici per i quali intendono concorrere.

Le ditte interessate hanno facoltà di consultare le specifiche tecniche presso il servizio provveditorato economato dell'ente. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. a) d.lvo 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale dei Tumori Fondazione G. Pacale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Questo Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di ricezione dell'istanza di partecipazione. Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in giorni quindici dalla data della lettera invito.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dichiara, sotto la sua personale responsabilità:

a) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza, per la categoria oggetto della gara, da almeno tre anni;

b) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.lvo 358/92;

c) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni (93, 94 e 95) con il rispettivo importo, data e destinatario, distinto per ciascun anno;

d) la disponibilità di almeno due istituti bancari a rilasciare idonee garanzie bancarie.

Si precisa che l'incompletezza, l'irregolarità formale o sostanziale dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione non si avvarrà della facoltà di cui all'art. 15 del d.lvo 358/92.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere comprovate con le modalità stabilite nella lettera invito.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 16 gennaio 1996.

Il segretario generale:
dott. Oreste Pennasilico

Il commissario straordinario:
dott. Gennaro Miglio

S-921 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che in data 28 dicembre 1995 si è espletata la gara per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e fognature per anni due - lotti 1 e 2 - già pubblicata nella Gazzetta Ufficiale parte II, n. 266 del 14 novembre 1995;

che sono state invitate 41 ditte e che hanno partecipato 20;

che è rimasta aggiudicataria del 1° lotto la ditta Nuova Palma con sede in Quarto (NA) alla via G. De Falco, 153, con il ribasso del 36,88% sull'importo a base d'asta di L. 1.700.000.000;

che è rimasta aggiudicataria del 2° lotto la ditta Comer S.r.l. con sede in Quarto (NA) via Marmolito 84, con il ribasso del 35,111% sull'importo a base d'asta di L. 1.600.000.000;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 1 lett a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e con il criterio di esclusione automatica previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificato dalla legge 216/95.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

L'ingegnere capo: dott. Mario Rosano.

S-922 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata (Direttiva CEE 93/38)
Fornitura autobus urbani trasporto pubblico passeggeri

1. Ente Aggiudicatore: azienda Napoletana Mobilità «A.N.M.» via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Tel. 081-7631111 - Fax 081-7632070.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus urbani per trasporto pubblico passeggeri.

3. Luogo di consegna: presso le sedi dell'A.N.M. di Napoli.

4.a) Caratteristiche principali degli autobus: lunghezza: non inferiore a metri 8 e non superiore a metri 10 - motore: termico a ciclo diesel (EUR02) - idonei al trasporto promiscuo di persone normodotate e persone a ridotte capacità motorie. Tre cartelli indicatori di linea. Predisposizione al montaggio obliteratrici e dispositivi di telerilevamento. Importo massimo: L. 4.202.000.000 oltre IVA. Numero di autobus: in funzione della disponibilità finanziaria.

5-6. Varianti: ammesse nei termini consentiti dalle prescrizioni del disciplinare tecnico A.N.M.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine: massimo 12 mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 13 del giorno 7 febbraio 1996;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: la domanda redatta in bollo, dovrà essere indirizzata ad A.N.M. Servizio Materiale Rotabile - Via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Fornitura autobus urbani. Domanda di partecipazione»;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: giorno 6 (sei).

12. Cauzione e Garanzie: i partecipanti selezionati dovranno costituire una cauzione provvisoria.

13. Modalità di finanziamento: la fornitura è subordinata all'effettiva disponibilità di tutte le seguenti fonti finanziarie: L. 4.750.000.000: delibera Regione Campania n. 7661 del 30 novembre 1994 - L. 250.000.000: autofinanziamento A.N.M.

14. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello

Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, che la società non si trova in stato di fallimento liquidazione o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei confronti della società non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

che la società sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

che la Società sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

c) indicazioni da allegare alla domanda di partecipazione: elenco modelli di autobus analoghi a quelli richiesti nel presente bando, costruiti negli ultimi tre anni, con le loro caratteristiche essenziali, con specifica del numero di esemplari costruiti per singolo modello e delle aziende di trasporto alle quali sono stati forniti; descrizione della organizzazione e struttura tecnica di cui l'impresa è dotata.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. b) del decreto leg.vo 17 marzo n. 158 (Direttiva CEE 93/38) «Offerta più vantaggiosa», secondo punteggi da attribuire nello ordine di importanza alle seguenti condizioni economiche, tecniche o di offerta: prezzo - Numero di posti per persone a ridotte capacità motorie - Termini di garanzia - Tagliandi gratuiti - Termini di consegna.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente aggiudicatario. Ulteriori informazioni: da richiedere ad A.N.M. Servizio Materiale Rotabile via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli - Tel. 081-7632113 - Fax 081-7632110 081-7632070.

17.-18. Data di ipvio del bando alla G.U.C.E.: 18 gennaio 1996.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E. —

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-924 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Esito di gara per l'appalto dei lavori di gestione, conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento centralizzati al servizio degli alloggi I.A.C.P. siti in Napoli e Provincia, periodo 3 dicembre 1995-31 maggio 1998. Suddivisi in due lotti.

Avviso esito di gara del 12 dicembre 1995.

Importo a base d'asta:
primo lotto L. 2.281.015.800;
secondo lotto L. 2.154.852.000.

Finanziati con fondi I.A.C.P.

Imprese invitate: Proge.Co. S.p.a., Roma - Policarbo S.p.a., Milano - Petrol Company S.r.l., Sesto San Giovanni (MI) - Giglio Giovanni S.p.a., Gragnano Trebiense (PC) - Termoraggi S.p.a., Milano - Coop. Orion S.r.l., Cavriaco (RE) - CO.MA.GE. S.r.l. (Capogruppo), Roma - Cam Mariani S.r.l., Pero (MI) - Iacorossi Imprese S.r.l. (Capogruppo), Roma - Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a., Roma - General Tecno S.r.l.,

Napoli - AGIP Servizi S.p.a., Roma - Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna - Sigest S.p.a., Milano - Tecknognest S.r.l., Roma - S.I.C.L.A. S.p.a., Collegno (TO) - S.I.C.C.A. S.p.a., Grugliasco (TO) - S.A.C.C.I.R. S.p.a., Roma - Euro Petrol S.p.a., Genova - Teckal S.r.l., Reggio Emilia - Coop. Consorzio Nazionale Servizi S.r.l., Bologna - Mugnai Ferdinando S.p.a., Roma - Gasoltermica Laurentina S.p.a., Roma - Carbotermo S.p.a., Milano - Iole Immobiliare S.r.l. (Capogruppo), Napoli - C.I.T.E. Coop. S.r.l. (Capogruppo), Napoli.

Imprese partecipanti: primo lotto: Agip Servizi S.p.a. - Gasoltermica Laurentina S.p.a. - S.A.C.C.I.R. S.p.a. - Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a. - CO.MA.GE. S.r.l. (Capogruppo) - S.I.C.C.A. S.p.a. - S.I.C.L.A. S.p.a. - Sigest S.p.a. - Mugnai Ferdinando S.p.a. - Termoraggi S.p.a. - Coop. Consorzio Nazionale Servizi a r.l. - Petrol Company S.r.l. secondo lotto: Agip Servizi S.p.a. - Gasoltermica Laurentina S.p.a. - S.A.C.C.I.R. S.p.a. - Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a. - CO.MA.GE. S.r.l. (Capogruppo) - S.I.C.C.A. S.p.a. - S.I.C.L.A. S.p.a. - Sigest S.p.a. - Mugnai Ferdinando S.p.a. - Termoraggi S.p.a. - Coop. Consorzio Nazionale Servizi a r.l.

Impresa aggiudicataria: 1° lotto: S.A.C.C.I.R. S.p.a., via dell'Imbrecciato 85 - 00149 Roma - 2° lotto: Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a., via Castel di Leva 116, Roma.

Procedura: art. 1, lettera d) ed art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Napoli, 21 dicembre 1995

Il presidente: Nicolò Iossa.

S-925 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE «GIOVANNI PASCALE»

Napoli, via M. Semmola

Centralino telefonico: 081/5903111 - Fax 081/5457328

Servizio Provveditorato-economato: tel 081/5903418

In esecuzione del provvedimento n. 748 del 15 dicembre 1995 viene indetta licitazione privata, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) d.ivo 358/92, prezzo più basso, per la fornitura dei seguenti gruppi merceologici (spesa presunta annua L. 850.000.000):
olio combustibile fluido 3/5 engler;
gasolio per autotrazione.

La citata licitazione privata sarà espletata, per motivi di urgenza, con la procedura accelerata di cui all'art. 7 comma 4 d.ivo 358/92. Nell'istanza di partecipazione le imprese dovranno indicare il gruppo merceologico per il quale intendono concorrere. Le ditte interessate hanno facoltà di consultare le specifiche tecniche presso il servizio provveditorato economato dell'ente. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) d.l.ivo 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione G. Pascale, via M. Semmola - 80131 Napoli.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dalla scadenza del termine di ricezione dell'istanza di partecipazione. Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in giorni quindici dalla data della lettera invito.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, dal titolare e legale rappresentante, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.l.ivo 358/92;

b) certificato di iscrizione ai registri professionali previsto dall'art. 12 dello stesso d.l.vo 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'istanza;

c) idonee garanzie bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95), col rispettivo importo, data e destinatario, distinto per ciascun anno.

L'istanza, i certificati e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), dovranno essere racchiuse in unico plico sigillato sul quale dovrà apporsi la dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura di olio combustibile e gasolio per autotrazione».

Si precisa che l'incompletezza, l'irregolarità formale e sostanziale dei documenti richiesti comporterà la esclusione dalla gara. L'amministrazione non si avvarrà della facoltà di cui all'art. 15 del d.l.vo 358/92.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 16 gennaio 1996.

Il segretario generale: dott. Oreste Pennasilico

Il commissario straordinario: dott. Gennaro Miglio

S-926 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 1/96 per opere di manutenzione straordinaria alla briglia sul torrente Tura a valle di Corso Giulio Cesare

Importo base: L. 460.103.445.

Categoria A.N.C. «10B» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1427 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 22 febbraio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 23 febbraio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP., ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2487/2956, fax (011) 5176535.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Opere di manutenzione straordinaria alla briglia sul torrente Stura a valle di Corso Giulio Cesare».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 d.lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10B» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto nonché, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 16 febbraio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del d.lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del d.lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del d.lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 15 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1215 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 2/96 per opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione conservativa del ponte Amedeo VIII in Strada Settimo sul torrente Stura.

Importo base: L. 458.710.000.

Categoria A.N.C. «19 E» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. n. 1428 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 3 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 22 febbraio 1996 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 23 febbraio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV LL.PP., ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2487/2956, fax (011) 5176535.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per la sistemazione conservativa del ponte Amedeo VIII in Strada Settimo sul torrente Stura».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 d.lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto. Per i lavori di alta specializzazione di cui al decreto ministeriale LL.PP. 31 marzo 1992 (lavori della cat. A.N.C. 19 lettere b), c), d), e) dovrà essere indicato il nominativo di una o più imprese subappaltatrici candidate a eseguirli;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «19 E» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto nonché, comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 16 febbraio 1996.

4) per le associazioni temporanee di impresa:
a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del d.lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del d.lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del d.lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 15 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1216 (A pagamento).

**MINISTERO INTERNO
Prefettura di Messina**

Messina, via Garibaldi - Tel. 090/3661 - Telefax 090/366666

Appalto: cat. 14 C.P.C. 874 - Anno 1996.

Servizio di pulizia locali Caserme Carabinieri della Provincia per un ammontare totale di mq. 35.283 per le superfici coperte e di mq. 25.109 per le superfici esterne.

Data provvisoria di avvio procedura di aggiudicazione: 10 gennaio 1996.

Aggiudicazione appalto alla ditta che abbia presentato la migliore offerta al ribasso da confrontarsi con il prezzo base di L. 550.121.400 (cinquecentocinquantamiliardi centoventunomilaquattrocento) al netto dell'IVA.

Data di invio avviso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 11 gennaio 1996.

Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:

Bando di gara

L'anno millenovecentonovantasei addì sedici del mese di febbraio dalle ore 11 alle ore 12 sarà esperita presso la Prettura di Messina - Sala Riunioni, via Garibaldi 98100 Messina - gara con il sistema della procedura aperta (pubblico incanto) a norma dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in appalto, in unico lotto, per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996, del servizio di pulizia dei locali delle 96 Caserme dei Carabinieri della intera provincia di Messina (Stazioni, Compagnie e Comando Provinciale dell'Arma), che misurano complessivamente mq. 35.283 come superfici coperte e mq. 25.109 come superfici scoperte.

Il contratto avrà inizio il 1° marzo 1996 e cesserà il 31 dicembre 1996.

Dell'elenco delle sedi e relative superfici interessate al servizio unitamente allo schema di contratto da stipulare corredato dal capitolato d'oneri, si potrà prendere visione presso la Prefettura di Messina - Ufficio Accasermamento, verso rilascio di apposita attestazione.

I predetti documenti, potranno comunque essere richiesti alla stessa Stazione appaltante entro il 3 febbraio 1996, secondo le modalità di legge.

L'appalto verrà conferito alla ditta che abbia presentato la migliore offerta in ribasso percentuale del prezzo base di L. 550.121.400 IVA esclusa correlato ai costi unitari mensili per mq. di superficie interna ed esterna, congruiti dall'UTE di Messina.

Gli operatori interessati a partecipare alla gara devono far pervenire alla Prefettura di Messina - Sett. 2° - Ufficio Accasermamento entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello per la gara, l'offerta su carta legale in plico sigillato con ceralacca con la chiara indicazione del mittente recante la dicitura «offerta per l'affidamento in appalto con procedura aperta del servizio di pulizia dei locali sedi delle Caserme Carabinieri della intera Provincia di Messina - dal 1° marzo 1996 al 31 dicembre 1996, inserita in altra busta con le medesime annotazioni e sigillo contenente la seguente documentazione:

a) dichiarazione del numero di codice fiscale/partita IVA posseduti;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o alla Cancelleria del Tribunale se trattasi di società commerciale) di data non antecedente ai 90 giorni rispetto a quella del presente bando, dal quale dovrà risultare che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa;

c) attestazioni rilasciate dagli Enti assicurativi comprovanti la regolarità di posizione della ditta in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti; in subordine potrà essere prodotta idonea autocertificazione redatta con le modalità di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella formulazione dell'offerta, i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, dichiarando, altresì, di aver preso visione delle schede relative alla consistenza delle sedi oggetto dell'appalto, dello schema contrattuale e del capitolato d'oneri allegato.

A mente dell'art. 13 del surrichiamato decreto legislativo 157/95, i prestatori di servizio dovranno altresì comprovare, pena l'esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti economici e finanziari attraverso la produzione della seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie o assicurative contro i rischi di impresa;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa a ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari il cui valore deve essere almeno pari a quello posto a base d'asta.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. All'apertura delle offerte saranno ammessi a presenziare i titolari e legali rappresentanti delle ditte interessate o le persone munite di apposita procura.

Il presente bando, in forma integrale verrà inviato tempestivamente all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee con sede in Lussemburgo e sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Messina, 10 gennaio 1996

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: Gangemi

C-1320 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 5
Montalbano Jonico (MT)**

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questa Azienda comunica che entro il prossimo anno 1996 intende aggiudicare le seguenti forniture di servizi tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) servizio di assistenza tecnica per attrezzature elettromedicali per chirurgia, cardiologia, ginecologia, anestesia e rianimazione;

- 2) servizio di assistenza tecnica per strumentario medico e chirurgico vario;
- 3) servizio di assistenza tecnica per bruciatori, apparecchiature termiche, condizionatori ed apparecchiature di refrigerazione;
- 4) Servizio di assistenza tecnica per macchine da scrivere, da calcolo e fotocopiatori;
- 5) servizio di assistenza tecnica e conduzione impianti tecnologici ed elettrici a servizio della Dialisi (Osmosi);
- 6) servizio di pulizia presso strutture sanitarie territoriali e presidi ospedalieri;
- 7) servizio di smaltimento rifiuti speciali ospedalieri.

Saranno invitate a presentare offerte per le procedure concorsuali che verranno via via indette da questa amministrazione le ditte che avranno fatto pervenire apposita istanza di partecipazione in competente bollo entro le ore 13, del 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso esclusivamente a mezzo posta, presso l'ufficio di protocollo di questa azienda sito in Montalbano Jonico (cap. 75023), viale dei Caduti n. 29, contenente la dichiarazione che la ditta stessa è in possesso dei requisiti per la partecipazione a pubbliche gare.

Nella stessa istanza dovrà precisarsi la categoria dei servizi per la cui fornitura si intende concorrere secondo la classificazione sopraevidenziata.

In caso di categoria comprendente più servizi occorre specificare la singola tipologia.

Sono annesse, ovviamente, istanze cumulative a più categorie purché chiaramente evidenziate.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste direttamente all'ufficio tecnico di questa azienda, nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 10, alle ore 12, accedendo direttamente allo stesso presso la palazzina uffici della sede legale, viale dei Caduti, n. 29 - Montalbano Jonico (MT).

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-1322 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Bando di gara - Procedura aperta (pubblico incanto)

1. Consorzio per la Gestione delle Risorse Idriche del Bacino V13, località Santo 48 - 36016 Thiene (VI). Tel.0445-350110-350253-350383-Fax 0445-350044.

2. Cat. 16. Descrizione servizio: raccolta, trasporto e smaltimento fanghi biologici di depurazione - CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Thiene - depuratore consortile.

4.A) È richiesta iscrizione all'albo smaltitori.

4.B) — 4.C) — 5. — 6. —

7. Durata del contratto: due anni.

8.A) (come punto 1.)

8.B) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: quattro giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

8.C) —

9.A) La gara è pubblica.

9.B) La gara si terrà il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 9,30 presso la sede del Consorzio. L'amministrazione si avvale della procedura accelerata ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b) della direttiva 92/50/CEE, per l'indisponibilità di recapiti per lo smaltimento dei fanghi.

10. La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare, prima della stipula del contratto, garanzia in numerario o in forma fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: fondi propri di bilancio. Modalità di pagamento: rate bimestrali eguali e posticipate.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori: riunione temporanea di imprese da costituirsi con mandato speciale con rappresentanza.

13. Informazioni e condizioni minime di carattere economico e tecnico: si rinvia al capitolato d'oneri.

14. L'offerta potrà essere svincolata decorsi 30 giorni dalla data della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16.A) Modalità di presentazione dell'offerta: redatta in carta bollata e in lingua italiana, espressa in lire per chilogrammo di rifiuto smaltito. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello della gara in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recapito all'esterno la dicitura «Offerta per la gara del 14 febbraio 1996».

16.B) Forma del contratto: forma pubblica amministrativa con oneri a carico dell'appaltatore.

16.C) Subappalto: in sede di offerta dovrà essere indicata l'eventuale parte di appalto che l'offerente intende subappaltare a terzi.

16.D) L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di ricorso alle procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157.

17. Data invio bando G.U.C.E.: 19 gennaio 1996.

18. Data ricevimento bando:

Thiene, 10 gennaio 1996

Il direttore amministrativo: Zordan Fabrizio.

C-1323 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

*Bando di gara di licitazione privata
Procedura accelerata*

1. — Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Manfredonia (Provincia di Foggia) - Ufficio Appalti, piazza del Popolo n. 8 - 71043 Manfredonia Telef. 0884/519243 - Fax 0884/519239.

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata, ai sensi del primo comma lett. b) dell'art. 16 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, prezzo economicamente più vantaggioso.

2.b) Giustificazione del ricorso alle procedure accelerate: Per accedere a contributo regionale in scadenza il 3 febbraio 1996.

2.c) Tipo di appalto: Acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: Manfredonia.

3.b) Natura e qualità dei prodotti da fornire:

Lotto n. 1: Autobus urbano tipo medio (lunghezza di circa 9 metri - 3 porte) idoneo al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e non deambulanti. Quantità n. 1;

Lotto n. 2: Autobus urbano tipo normale (lunghezza circa 10,60 metri, 3 porte). Quantità n. 2.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa:

Lotto 1: L. 319.327.731;

Lotto 2: L. 676.470.587.

3.c) Possibilità di presentare le offerte per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse: Possibilità di presentare offerta per un solo lotto, o per entrambi.

4. - Termine di consegna fissato: 4 aprile, 1996.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 febbraio 1996.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Riferimenti da indicare: Appalto fornitura autobus trasporto urbano. Indirizzo e servizio di cui al punto 1.

6.c) Le candidature devono essere redatte in bollo e in lingua italiana e corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, circa il possesso dei requisiti di cui al punto 8;

certificato di iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la qualifica di competenza.

dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità della ditta concorrente e la capacità finanziaria, in relazione all'ammontare dell'appalto di cui in oggetto;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario. Dette forniture devono essere provate nei modi previsti dal 1° comma lett. a, dell'art. 14 D.P.R. 358/92;

descrizioni e fotografie o depliant dei prodotti da fornire;

dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, circa il possesso dei certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi incaricati del controllo della qualità.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni successivi alla data di cui al punto 6.a).

8. Le ditte partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

effettuazione di almeno un appalto di importo unitario, non inferiore a quello a base d'asta nel triennio 1993-1995 e, per i tre anni considerati, appalti per un ammontare globale non inferiore a L. 2.900.000.000; -

possibilità di un controllo da effettuare in fabbrica.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla proposta offerta: 30 maggio 1996.

10. - Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto:

Offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, termine di consegna, qualità, valore tecnico, assistenza tecnica

Altri criteri, in particolare: Listino prezzi dei principali ricambi di cui al catalogo nomenclatore - Prezzo equipaggiamenti opzionali

Vedasi capitolato d'onori.

Manfredonia il 23 gennaio 1996

Il dirigente del 1° settore: dott. Francesco Zoccano.

C-1324 (A pagamento).

COMUNE DI AGRIGENTO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Agrigento, piazza Pirandello, telefono 0922/590111, fax 0922/595923.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, lettera A) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerte anomale da escludere, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di manutenzione immobile, manto erboso, custodia e pulizia stadio comunale «Esseneto».

4. Importo a base d'asta: L. 570.999.000, oltre I.V.A.

5. Durata del servizio: mesi trentasei.

Iscrizione richiesta: Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o in elenchi o registri equipollenti in altri Stati della C.E.E. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

6. Data di espletamento della gara: 13 febbraio 1995, ore 10.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 febbraio 1995, ore 9.

8. Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare, pena l'esclusione, la documentazione indicata nel bando di gara.

9. Le ditte interessate a partecipare all'asta, in possesso dei requisiti di legge, possono richiedere copia integrale del bando di gara e del capitolato d'onori.

Il bando di gara nella sua forma integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Agrigento e nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia n. 52 del 30 dicembre 1995.

L'avviso di gara è stato spedito nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 18 dicembre 1995.

Il sindaco: Calogero Sodano.

C-1325 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

1. L'Azienda ospedaliera di Ferrara, con sede in corso Giovecca 203, tel. 0532/295111, fax 295592, indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio ordinario di trasporto infermi, rif. CPC 93 (servizi alla persona), per l'importo annuo di L. 1.500.000.000.

2. I luoghi di esecuzione sono gli immobili aziendali e le zone territoriali limitrofe.

3. L'appalto è disciplinato dalla direttiva CEE n. 92/50 e dalla legge n. 381/1991.

4. Non sono ammesse offerte parziali, in aumento, né varianti ai piani aziendali.

5. L'appalto avrà durata triennale.

6. Si accede alla procedura accelerata per ragioni di urgenza.

7. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE,

cioè entro il termine perentorio del 2 febbraio 1996 a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Ferrara, protocollo generale, corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara.

8. Entro il termine massimo di centoventi giorni saranno diramati gli inviti.

Le ditte interessate, singole o raggruppate, potranno presentare istanza d'invito in carta legale ed in lingua italiana, entro il termine ed all'indirizzo del precedente punto 7 allegando, a pena di mancato invito, i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno n. 2) attestanti la propria solidità economica;

b) estratto del bilancio dell'ultimo esercizio;

c) dichiarazione indicante l'importo globale dei servizi eseguiti negli ultimi tre esercizi, da cui risulti quello realizzato nella specifica tipologia della gara, il cui fatturato non potrà essere inferiore a L. 4.500.000.000;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti la presenza di adeguato numero di operatori idonei al regolare espletamento delle funzioni oggetto della gara che non potrà essere inferiore a 20 unità, contenente l'indicazione dei titoli di studio e professionali degli stessi;

e) autocertificazione del legale rappresentante indicante i principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, con gli importi ed i committenti suddivisi tra pubblici e privati;

f) l'equipaggiamento tecnico a disposizione;

g) autocertificazione del legale rappresentante attestante l'anzianità media di servizio del personale dipendente;

h) dichiarazione del legale rappresentante attestante la presenza sul territorio provinciale di una sede organizzativa o l'impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione;

i) relazione sull'attività di formazione ed aggiornamento del personale dipendente svolta autonomamente dall'impresa;

l) valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'Albo territoriale delle cooperative sociali;

m) numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio che non potrà essere inferiore a quaranta;

n) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50.

I requisiti dei punti c), d) ed m) in caso di raggruppamento dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e dalle restanti nella misura non inferiore al 20% del complessivo.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

prezzo, punti 40;

standard funzionali qualitativi, punti 25;

qualificazione professionale operatori, punti 25;

capacità organizzativa, punti 10.

In caso di offerte anomale saranno applicabili l'art. 37 della direttiva CEE n. 92/50 e le norme di recepimento; l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di invito non vincolano l'azienda che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando, inviato e ricevuto il giorno 19 gennaio 1996 all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-1326 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

Bando di gara

1. L'Azienda unità sanitaria locale di Cesena, con sede in Cesena, corso Sozzi 26 - 47023 Cesena (FO) - tel. 0547/352247 - fax 0547/610948 indice: licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione, categoria 14 CPC 874, da espletarsi nelle zone di degenza, extradegenza e superfici vetrose dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena con possibilità di estensione del servizio ad altri presidi dell'Azienda unità sanitaria locale secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4. La gara è riservata esclusivamente a raggruppamenti temporanei di imprese che includano tra le ditte associate almeno una cooperativa sociale di tipo B, secondo quanto previsto dall'art. 1, legge n. 381/1991, o disciplina equivalente per i Paesi stranieri e che dichiarino di voler riservare al personale disabile dipendente della cooperativa di tipo B una quota non inferiore al 10% del complessivo fabbisogno di personale stimato come occorrente per la esecuzione del servizio di pulizie.

4.b) La normativa di riferimento è la seguente: direttiva CEE n. 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, legge regionale n. 50 del 20 dicembre 1994, legge n. 381/1991.

4.c) Si rinvia a quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

5. L'appalto è costituito da un unico lotto del valore presunto di L. 7.256.000.000 (settemiliardiduecentocinquantaseimilioni) con esclusione dell'I.V.A. per l'intera durata del contratto di servizio.

6. Il numero dei raggruppamenti temporanei che verranno invitati a presentare offerta sarà individuato sulla base dei parametri previsti al punto 13.

7. Saranno ammesse specificazioni e varianti alle linee guida fornite limitatamente alla tipologia di pulizie denominata «D», purché conformi ai requisiti minimi prescritti nel capitolato.

8. La durata del contratto è prevista in due anni decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.

9. Le ditte riunite che intendono partecipare devono precisare all'interno della domanda di partecipazione di cui al punto 10-d) il raggruppamento che intendono costituire, la sua composizione e la ditta che tra loro assumerà il ruolo di impresa capogruppo.

10-a) Il ricorso alla procedura accelerata si fonda su esigenze dell'ente connesse al mantenimento della funzionalità del servizio ed alla necessità di evitare o almeno limitare il ricorso ad assunzioni straordinarie di personale.

10-b) I prestatori interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale di Cesena, segreteria dell'Unità operativa gestione affari per l'approvvigionamento di beni e servizi, corso Sozzi, 26 - 47023 Cesena (FO).

10-d) La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta ed autenticata nelle forme di legge dal legale rappresentante, ovvero da persona munita del potere di impegnare legalmente la ditta, di ciascuna delle imprese raggruppate. All'interno della domanda ed a pena di esclusione dovrà essere precisata la denominazione sociale, la sede o ogni altro elemento utile per identificare ciascuna delle ditte associate, quale tra le stesse sia la capofila, la/le cooperative sociali di tipo B e la quota percentuale di personale disabile dipendente della cooperativa sociale che si intende riservare rispetto alla globalità del personale dipendente ritenuto o effettivamente necessario per la corretta esecuzione del servizio di

pulizie. La domanda posta in busta chiusa con l'indicazione del mittente (denominazione del raggruppamento) e dell'oggetto della gara potrà essere inviata, all'indirizzo di cui al punto 10-b), a mezzo raccomandata a.r. anche in corso particolare oppure consegnata a mano.

11. Entro novanta giorni dalla data di scadenza prevista del presente bando verranno diramati gli inviti di gara.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico i soggetti che richiedono l'invito a gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, tenendo presente che la mancata presentazione anche di uno solo dei sotto elencati documenti comporterà l'esclusione dall'invito a gara:

a) certificato C.C.I.A.A., o equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, in carta semplice e di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda, dal quale risulti anche l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

b) copia autenticata dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali, dal quale risulti che il soggetto richiedente ha alle proprie dipendenze un numero di addetti non inferiore alle quattrocento unità e relativa certificazione degli enti preposti (Inps-Inail o equivalenti istituti per i candidati stranieri) di regolarità contributiva;

c) dichiarazione autenticata, accompagnata dalle correlate certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato durante il triennio 1993-1994-1995, servizi di pulizie, compresi in un unico contratto, in presidi ospedalieri con più di 500 posti letto ed inoltre caratterizzati dalla presenza di reparti ad alto rischio (reparti infettivi, terapie intensive ed altri):

c)1. dichiarazione autenticata, accompagnata dalle correlate certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dal quale risulti che la o le cooperative sociali associate abbiano maturato almeno tre anni di esperienza nel settore delle pulizie ambientali;

d) dichiarazione autenticata, accompagnata dalle correlate certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti l'elenco dei servizi di pulizia effettuati negli anni 1993, 1994, 1995 con precisazione degli importi, durate contrattuali ed enti committenti. L'importo totale del fatturato triennale non potrà essere inferiore a lire 12 miliardi quota I.V.A. esclusa, dei quali almeno il 70% (L. 8.400.000.000) dovrà essere riferito a commesse effettuate nel settore ospedaliero ed almeno lire 4 miliardi, quota I.V.A. esclusa, devono essere stati realizzati nell'anno 1994;

e) dichiarazione autenticata di non aver mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienze della ditta;

f) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due), di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione dalla quale risulti il livello di affidamento complessivo riconosciuto e concesso dall'istituto di credito dichiarante;

g) copia autenticata della polizza di assicurazione contro i rischi d'impresa, comprensiva della copertura assicurativa per la responsabilità civile.

Resta inteso che per la utile ammissione a gara del raggruppamento i requisiti minimi esposti alle lettere a), e), f) e g) del punto 13), dovranno essere dimostrati da ognuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre i requisiti minimi richiesti al punto 13), lettere b), c), d), devono essere posseduti e dimostrati dalla capogruppo per intero e, limitatamente al requisito di cui alla lettera b), anche dalle imprese mandanti almeno nella misura di un quinto, considerandosi raggiunto tale ultimo limite anche attraverso la sommatoria dei requisiti in capo alle stesse mandanti.

Il requisito di cui alla lettera c)1. dovrà essere, invece, dimostrato dalla/e cooperative sociali di tipo B raggruppate, le quali saranno considerate idonee sotto tale profilo anche nel caso in cui il requisito dei tre anni di esperienza sia la risultante della sommatoria dei diversi periodi autodichiarati dalle cooperative appartenenti al medesimo raggruppamento, purché almeno una delle stesse abbia maturato una esperienza biennale nel settore delle pulizie ambientali.

14. Il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerte anormalmente basse si applicheranno le disposizioni dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva di invitare solo i soggetti ritenuti idonei così come di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Per eventuali informazioni rivolgersi al dott. Luigi Pagliarini, telefono 0547/352247 nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

16. Il presente bando è stato inviato tramite fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 gennaio 1996 ed ivi è pervenuto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-1328 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Comune di Catanzaro, Sezione Contratti ed appalti, via Jannoni 88100 Catanzaro (Italia), Telefono 0961/881218 - Fax 0961/881217.

2. Categoria di Servizio 14. Descrizione: pulizia immobili di proprietà e/o pertinenza comunale. Importo a base d'appalto L. 698.850.000. Numero di riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: immobili ricadenti nel territorio di Catanzaro.

4.a) —;

b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

c) —.

5. Lotto unico, il prestatore del servizio deve presentare offerta per tutto il servizio in questione.

4. —.

7. Varianti: è facoltà dell'amministrazione, per eventuali sopraggiungibili necessità, di estendere il servizio ad altri immobili agli stessi prezzi e patti contrattuali, o di ridurlo.

8. Durata del contratto: dal 1° marzo 1996 al 31 dicembre 1996.

9. Per il raggruppamento di prestatori di servizi si osserveranno le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, giusto articolo 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Si è reso necessario fare ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10 comma 8° del D.Lgs. 157/95, in quanto il precedente contratto è in proroga.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande ore 12 del 2 febbraio 1996;

c) vedi punto 1);

d) lingua italiana.

11. Data l'urgenza, gli inviti saranno trasmessi nel più breve tempo possibile.

12. Cauzioni e garanzie previste per l'impresa aggiudicataria: Cauzione definitiva del 10% calcolata sull'importo netto di aggiudicazione; Polizza assicurativa a garanzia del servizio, con i seguenti massimali L. 100.000.000 per persona, L. 100.000.000 per furto o danno a cose.

13. Condizioni minime: possono presentare richiesta di partecipazione, in competente bollo, le imprese che operano nel settore delle pulizie, regolarmente iscritte agli Albi o Registri, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95.

Le imprese dovranno produrre unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione o dichiarazione rese ai sensi degli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15/1968:

a) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

l'iscrizione alla CCIAA, se l'impresa ha sede in Italia, ovvero l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale vigente nel Paese ove ha sede l'impresa;

b) idoneità economico finanziaria:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

bilanci o estratti di bilanci dell'Impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni analoghe a quelle di gara realizzate negli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore complessivamente a L. 695.850.000 dimostrabile attraverso le dichiarazioni IVA anni 92-93-94, in copie autenticate.

c) idoneità tecnica/organizzativa:

attestazioni rilasciate da Enti Pubblici o istituti di Credito dalle quali risulti di aver svolto l'identico servizio di cui è gara continuativamente negli ultimi tre anni, con il relativo importo;

elenco dell'attrezzatura di cui dispone per l'espletamento del servizio, corredato delle relative fatture, compreso autocestello per la pulizia delle vetrature dei Palazzetti dello Sport, nonché autospruzzatrice meccanica e autospurgo per la pulizia di piazzali e canali di scolo mercato ortofrutto. Copie autentiche dei Mod. 10 INPS degli ultimi tre esercizi dai quali risulti il numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 30 unità (media triennale).

14. Licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, da tenersi con le modalità di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con l'attivazione delle procedure previste dall'art. 25 del medesimo D.Lgs. 157/95 (offerte anormalmente basse).

15. È vietata la cessazione totale o parziale dell'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida.

16. Data di invio del bando 15 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee 15 gennaio 1996.

Il dirigente settore affari generali:

avv. Guglielmo Opirari

C-1329 (A pagamento).

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE (Provincia di Novara)

Bando di gara, procedura ristretta
(art. 6 comma 1 lett. b) D.lvo. 157/95)

1. Indirizzo: comune di Bellinzago Novarese, via Matteotti, 34, telefono 0321/927900, telefax 0321/927354.

2. Categorie servizi n. 27. Servizio di nettezza urbana su strade e piazze comunali.

3. Luogo di esecuzione: comune di Bellinzago Novarese.

4. Impresa autorizzata e specializzata, iscritta al registro nazionale di cui all'art. 15 D.lvo. 17 marzo 1995 n. 157 e all'albo nazionale smaltitori di cui alla legge 29 ottobre 1987 n. 441 e decreto ministro ambiente 26 luglio 1993 n. 392 (se l'albo non è ancora operante dovrà essere presentata in alternativa copia autenticata della domanda di iscrizione dello stesso), debitamente autorizzata ai sensi dell'art. 6 lett. «D» decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. È prevista la partecipazione alla gara di un solo prestatore di servizi.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. La durata del contratto è di anni 4 (quattro).

9. Ai sensi art. 11 D.lvo 157/95 è ammessa presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese.

10.a) Viene assunta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.lvo 157/95 per motivi procedurali per dare continuità al rispetto dei termini in scadenza del contratto attualmente in vigore;

b) termine ultimo presentazione domanda di partecipazione *giorni quindici* dalla data spedizione bando di gara per pubblicazine sul bollettino della Comunità europea.

c) indirizzo di cui al punto 1);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerte: 15 giorni dalla data di scadenza a presentare domanda.

12. Le ditte richiedenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lvo 157/95:

per capacità economica: dichiarazione bancarie (almeno di due istituti di Credito) attestanti la capacità finanziaria della ditta ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo presunto di appalto pari a L. 250.000.000;

per capacità tecnica: dichiarazione di gestire analoghi servizi in Comuni aventi popolazione non inferiore a 8.000 abitanti;

13. Aggiudicazione mediante gara di licitazione privata ai sensi art. 6 comma 1° lett. B) e con il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1° lett. A) D.lvo 157/95 attuativo direttiva n. 92/50 CEE.

14.-15. Data invio/ricevimento del bando alla CEE —.

Bellinzago Novarese, 18 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Angelo Zanzola

Il sindaco: rag. Giacomo Miglio

C-1330 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Ufficio Centrale Orientamento e Formazione
Professionale dei Lavoratori
Div. IV

Bando di gara - Procedura aperta
(art. 18 Dir. 92/50/CEE ed art. 9 D.l.vo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL - divisione IV - via Castelfidardo n. 43 - 00185 Roma - tel. 4462542; fax. 4440935.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: categoria 7 - CPC 84.

Si richiedono offerte per Assistenza Informatica riguardante la gestione ed integrazione del Sistema Informativo di Sorveglianza e Valutazione (SISVA) esistente presso l'UCOFPL, collegato con la D.G.V della C.E. Bruxelles con le sedi degli Assessorati regionali e delle Province Autonome alla Formazione Professionale. Il sistema opera nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Q.C.S. 1994/99 obiettivi 1, 2, 3, 4 e 5b.

Il servizio dovrà subentrare funzionalmente all'impianto informatico preesistente, operante in ambiente UNIX.

Informazioni più dettagliate saranno contenute nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico da richiedersi secondo le modalità ed i termini di cui al successivo punto 8.

Sui programmi e sul software ed hardware forniti nel corso del servizio si richiede la cessione della proprietà all'Amministrazione.

3. Luogo d'esecuzione: Roma, Bruxelles e sedi regionali degli Assessorati alla Formazione Professionale.

4.a) —;

b) riferimenti legislativi essenziali: Regolamenti comunitari 4255/88 e 2084/93; legge 845/78; circolare AIPA 22 novembre 1995.

c) obbligo di menzionare nome e qualifiche del personale: nome e qualifica della/e persona/e incaricata/e della direzione tecnica e/o amministrativa del servizio.

5. Divisione in lotti: non consentita.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 maggio 1996/15 gennaio 1997.

8.a) Richiesta di documenti: informazioni, capitolato e lettera d'invito dovranno essere richieste mediante istanza all'Amministrazione appaltante;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 31 gennaio 1996.

9.a) —;

b) Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 15 marzo 1996 ore 9.30 presso la sede ministeriale.

10. Cauzioni e garanzie: polizza fideiussoria sarà richiesta al momento dell'aggiudicazione per un importo pari al valore del servizio appaltato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento sulla base di fatturazione a cadenza bimestrale secondo la normativa di contabilità di Stato.

12. —.

13. Condizioni e formalità minime di carattere economico e tecnico: gli offerenti dovranno disporre di una sede in Roma, dovranno presentare oltre alla documentazione prevista nella lettera d'invito:

1.) copia Statuto e degli ultimi tre bilanci da cui si evinca un fatturato medio di almeno 15 miliardi di lire;

2.) deposito cauzionale pari a L. 50.000.000 con le modalità specificate nella lettera d'invito;

3.) elenco e descrizione dei principali interventi, analoghi a quello in oggetto, effettuati negli ultimi 3 anni.

14.) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine per la ricezione delle offerte (n. 16);

15. Criteri di aggiudicazione: elementi di valutazione in ordine d'importanza decrescente:

1.) capacità di subentrare al sistema preesistente;

2.) presenza di risorse esperte in UNIX, ORACLE e PROGRESS;

3.) standard qualitativi dell'assistenza tecnica proposta;

4.) convenienza economica dell'offerta;

5.) esperienza nell'erogazione di servizi informatici avanzati alle Amministrazioni operanti sui Fondi Strutturali;

6.) andamento fatturato e quota parte proveniente da interventi analoghi a quello oggetto del presente bando;

Titoli preferenziali a parità di condizioni:

1.) know-how sulla progettazione e sviluppo dei servizi informatici;

2.) aver operato nell'ambito dei programmi CEE di formazione professionale;

16. Altre informazioni: il termine per la ricezione delle offerte è il 28 febbraio 1996 ore 13. Le offerte ed i documenti dovranno essere redatti in italiano ed inviati in un unico plico chiuso e recante la dicitura esterna: «Gara per assistenza tecnica informatica all'Ucofpl-Fse» contenente due buste recanti rispettivamente le seguenti diciture: «Busta n. 1 offerta tecnica e documentazione» «Busta n. 2 - offerta economica», la prima contenente la documentazione, ad eccezione del prezzo che dovrà essere incluso nella seconda busta accuratamente sigillata.

È presente bando è stato pubblicato a pag. 183 della C.U.C.E. n. 9 del 13 gennaio 1996.

Li, 22 gennaio 1996

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-1331 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 Aemnm I - Fax 02/77203580

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata (gara n. 005/96).

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Grosio (SO).

4.a) Oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura e posa in opera di un Sistema integrato di Telecontrollo degli Impianti della Valtellina e di Teleripartizione del Minisistema in sostituzione:

del sistema centrale di elaborazione del Telecontrollo che governa gli impianti di produzione e trasmissione dell'energia elettrica della Valtellina;

del sistema di supervisione denominato Teleripartitore del Minisistema (attualmente ubicato a Milano) che governa gli scambi di energia elettrica in AT tra Aem ed altri Enti.

Le attività dovranno essere svolte mantenendo i sistemi esistenti in esercizio.

Non dovranno essere coinvolti gli attuali apparati periferici (TO 10 Elsag, STO-E Selta e TIC 1000 Telettra utilizzando protocollo TIC 1000, TIC2 Telettra utilizzando protocollo TIC2) che saranno mantenuti.

L'appalto prevede la fornitura e l'installazione di:

2 elaboratori centrali in ambiente UNIX o equivalente, completi delle necessarie periferiche, memorie ed interfacce;

3 stazioni operatore, 1 stazione di configurazione, 2 stazioni di lavoro;

1 rete LAN standard Ethernet o equivalente, raddoppiata;

1 terminale remoto da installarsi a Milano;

3 stampanti di sistema, 1 stampante hard-copy, 2 stampanti laser;

10 Personal Computer;

software di base, d'ambiente e di sviluppo;

software applicativo real-time di supervisione e personalizzazioni;

sistema di visualizzazione a retroproiettori;

b) divisione in lotti: lotto unico.

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 14 mesi dalla data di notifica dell'ordine.

8. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 febbraio 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 005/96 - Telecontrollo Valtellina e Teleripartizione Minisistema. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del d.legisl. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA, o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 10.000.000.000 Lit.;

d) con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura in opera di sistemi di telecontrollo, per un ammontare complessivo non inferiore a 5.000.000.000 lit.;

e) la realizzazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di almeno un sistema di telecontrollo, di importo pari ad almeno 500.000.000 lit (escluse le periferiche di telecontrollo), per la produzione e la trasmissione di energia elettrica, o per la distribuzione di energia elettrica in AT/MT, che governi apparati per teleoperazioni di tecnologie diverse;

f) l'effettuazione della manutenzione, per un periodo continuativo di almeno tre anni nel corso degli ultimi cinque, di un sistema di telecontrollo simile a quello indicato al punto e);

g) la disponibilità di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi sia hardware che software;

h) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad intervenire per l'assistenza, entro otto ore lavorative dalla chiamata;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE, ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa.

Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) dovranno essere presentate le referenze dei sistemi realizzati utilizzando gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (saranno presi in considerazione solo i sistemi già in esercizio alla data di pubblicazione del presente bando).

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13., 14.—.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'articolo 18, quinto comma del d.legisl. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più ATI. La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem nè sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 18 gennaio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 19 gennaio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-316 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 4

Pomigliano D'arco (NA), via Mameli, 62
Tel. 081 - 8841111 - Fax 081 - 8033764

Bando di gara per l'appalto del Servizio Tesoreria - ASL Napoli 4 - C.P.C. ex 801, 812 Alleg. 1 - Categoria 6^a - Licitazione privata (art. 23 comma 1 lett. b) D.l.vo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura ristretta. Riapertura termini.

Con delibera del direttore generale n. 17 del 15 gennaio 1996 immediatamente eseguibile, è stato riaperto il termine di ricezione delle istanze di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di tesoreria della ASL Napoli 4.

Le istanze di partecipazione e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire non oltre il *quarantesimo giorno* dalla data di invio e ricezione del fax alle Comunità Europee e devono essere indirizzate a: Servizio AA.GG. dell'ASL Napoli 4 - via Mameli, 62 Pomigliano D'Arco (NA) 80038.

Le modalità di partecipazione sono quelle contenute nel bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 23 agosto 1995, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 23 agosto 1995, n. 196 e sul BURC n. 41 del 28 agosto 1995.

Sono ritenute valide le istanze di partecipazione già prodotte ed acquisite dall'ASL Napoli 4 nel termine stabilito nel bando pubblicato in precedenza.

Per eventuali informazioni e richieste di documenti rivolgersi al Servizio AA.GG. dell'ASL Napoli 4.

Il presente bando sarà pubblicato in forma integrale nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel BURC e G.U. delle Comunità Europee con invio a quest'ultima a mezzo fax in data 19 gennaio 1996 nonché per estratto su tre quotidiani «Il Mattino», «Il Corriere della Sera», «Il Sole 24 Ore».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine della presentazione delle istanze di partecipazione.

Il capo servizio AA.GG: dott. Attilio Rainone

Il direttore generale: dott. Salvatore di Nuzzo

S-923 (A pagamento).

COMUNE DI CASCINA

Avviso di rettifica

Nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del giorno 13 gennaio 1996 è stato pubblicato per il Comune di Cascina avviso di licitazione privata legge 157/95 per: «Servizi pulizie Centro di Cottura» e viene così modificato:

al 6° capoverso: «Tutte le ditte interessate sono invitate a presentare l'offerta».

Termini presentazione domanda prorogati al 2 febbraio 1996.

Cascina, 19 gennaio 1996

Il dirigente del settore socio-culturale:
dott.ssa Franca Mencacci

Il vice segretario: dott. Patrizio Belli

C-1327 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato del Bilancio e delle Finanze - Servizio Economato

Avviso di rettifica

Nel bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 293 in data 16 dicembre 1995 riguardante la Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato del Bilancio e delle Finanze - Servizio Economato, via De Tillier 3, 11100 Aosta, Italia, Tel. 0165/273313, Fax 0165/238936, relativo al bando di gara per la manutenzione delle macchine da calcolo, da scrivere, sistemi di scrittura e attrezzature varie:

al punto 9.b) dove è scritto: «05/02/96» deve intendersi: «22/02/96 ore 15.00»;

al punto 16 dove è scritto: «29/01/96» ore 17.00» deve intendersi: 16/02/96 ore 17.00».

Il responsabile del procedimento (L. 07/08/1990 n. 241 e L.R. 06/09/1991 n. 59) Rag. Meynardi Roberto (Economista regionale).

Meynardi Roberto.

C-1332

A.C.T.V.

Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-31389 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1, parte seconda del 2 gennaio 1996 riguardante Bando di gara (in conformità dell'All. XII del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della direttiva 93/38 CEE) il punto 15, va così rettificato: •

15. Copia conforme all'originale della dichiarazione IVA relativa agli anni 1992 - 1993 - 1994, dalla quale risulti un volume d'affari minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per ciascun anno o per gli Stati aderenti alla CEE, dichiarazione giurata solenne di carattere analogo o certificati di analoghi registri. Per le ATI il presente requisito è richiesto alle mandanti in misura frazionata, non inferiore del 20% ciascuna.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o per Stati aderenti alla Cee, certificato di analoghi Registri o dichiarazione giurata solenne di carattere analogo.

Dichiarazione di remuneratività.

Conferimento del mandato collettivo, speciale, irrevocabile con rappresentanza, alla capogruppo delle Imprese Riunite (modalità v. disciplinare).

Procura conferita all'impresa capogruppo (modalità v. disciplinare).

Cauzione provvisoria (modalità v. disciplinare).

Per le Cooperative e loro Consorzi, copia autenticata del certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Certificato ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 (v. discipl.).

Dichiarazione di aver prestato analogo servizio negli anni 1992, 1993 e 1994 (v. discipl.).».

C-1338

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Sede sociale in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: BENFLOGIN 20 bustine granulare 600 mg.

A.I.C.n.: 025736036

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 7.800.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

Il vice presidente: dott. Mario Giovanni Gallazzi.

C-1321 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche

Avviso

La Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.a. (c.f.: 00725950638) con sede legale in corso di Francia n. 200 - Roma, ha presentato domanda in data 20 ottobre 1995 (Prot. n. 13192 del 25 ottobre 1995), per concessione di derivazione di moduli continui 0,33 di acqua dal Rio Acque Striate ad uso potabile in Comune di Voltaggio a servizio dell'Acquedotto dei Comuni di Carrosio e Gavi.

Alessandria, 4 gennaio 1996

Il funzionario responsabile
servizio risorse idriche: dott. Renzo Tamburelli

C-128 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-73, riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1996, alle pagine 24/25:

- al ventiquattresimo rigo del testo dove è scritto: «...Bison Matteo in Antonio...» leggesi correttamente: «...Bison Matteo di Antonio...»;

- al ventottesimo rigo del testo dove è scritto: «...Povegliano Angelo fu Luigi,» leggesi correttamente: «...Povegliano Angela fu Luigi,».

Invariato tutto il resto.

C-124

Nell'avviso S-26507, riguardante esito di gara dell'ENTE NAZIONALE PER LE STREDE (ANAS) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1995, alla pagina n. 32, dove è scritto: «1. Oggetto: ...3° lotto...»; deve intendersi: «1. oggetto: ...lotto unico...».

Invariato il resto.

C-1333

Nell'avviso M-9666, riguardante convocazione di assemblea ordinaria della AEG ITALIANA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 16 dicembre 1995, alla pagina n. 5, dove è scritto: «del giorno 9 gennaio 1996 in prima convocazione e...», leggesi: «...del giorno 8 gennaio 1996 in prima convocazione e...».

Invariato il resto.

C-1334

Nell'avviso M-10037, riguardante la convocazione di assemblea della EUROFINANCE SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996, alla pagina n. 6, dove è scritto: «i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno...» leggesi: «i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno...».

Invariato il resto.

C-1335

Nell'avviso C-31085, riguardante progetto di funzione della società SISTEMI AVANZATI - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1995, alla pagina n. 21, dove è scritto al punto 5.: «La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1999» leggasi: «La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1996».

Invariato il resto.

C-1336

Nell'avviso S-181, riguardante Bando di gara delle POSTE ITALIANE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1996, alla pagina n. 31/32

dove è scritto: al punto 1.: «telefono n. 59586685» leggasi: «telefono n. 59586865»;

dove è scritto: al punto 3B): «CPC 30 gennaio 1923» leggasi: «CPC 30.01.23»;

dove è scritto al punto 6B): «Segreteria stanza n. 70815» leggasi: «Segreteria stanza n. K0815».

Invariato il resto.

C-1337

Nell'avviso S-16677, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 1995 alla pagina 31 al 2° rigo dove è scritto: «n. 013222078 di L. 586.000 della Banca Sannitica filiale Amorosi a firma Santoro Domenico», va aggiunto: «Tratto su c/c n. 7767».

Invariato il resto.

C-1339

Nell'avviso S-26515, riguardante esito di gara dell'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (ANAS) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1995 alla pagina n. 36, dove è scritto:

«1. Oggetto: ...bando n. 3/c...», deve intendersi: «1. Oggetto: bando n. 3e...».

Invariato il resto.

C-1340

Nell'avviso S-26500, riguardante esito di gara dell'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (ANAS) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1995 alla pagina n. 29, dove è scritto:

«1. Oggetto: ...bando n. 4/f...», deve intendersi: «1. Oggetto: bando n. 4/b...».

Invariato il resto.

C-1341

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARIETE FINANZIARIA - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l.	3
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	4
BARILLA DOLCIARIA INDUSTRIALE - S.r.l.	4
BERICA FINANZIARIA - S.p.a.	2
BERTUCCO AUTO - S.a.s. Di Bertucco Anna Maria & C.	6
BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.	2
CACHEMIRE di Gerolamo Etro & C. - S.a.s.	3
CENTRO AUTO E FUORISTRADA - S.a.s. Di Bertucco Giovanni & C.	7
CONSORZIO IMPIANTI SMALTIMENTO (C.I.S.) - S.p.a.	2
CORTICELLA MOLINI E PASTIFICI - S.p.a.	1
CRABO - S.p.a.	6
EDIZIONI SUVINI ZERBONI - S.p.a.	5
ENNECINQUE - S.r.l.	3
EUROLINE - S.r.l.	6
FERROLI - S.p.a.	6
IMMOBILIARE SANTA BARBARA - S.r.l.	4
MINERVA - S.p.a.	2
NAUTICA PARTENOPEA - S.c.p.a.	2
NUOVA SPARTACO di Ippolito Etro & C. - S.a.s.	3
S. MONICA - S.r.l.	4
S.S. NOLA - S.p.A.	3
SESAM - Soluzioni e Servizi per le Aziende Manifatturiere - S.p.a. .	4
SESAM SUD - S.p.A.	4
SO.GE.FER. - S.p.a.	6
VALETTI GUIDO - S.r.l.	4
VALGUFIN - S.r.l.	4
YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	1

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

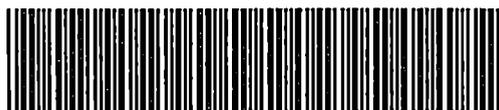
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 1 0 9 6 *

L. 3.100